



# CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

## DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE DI INDIRIZZO N. 279 DEL 29/11/2016

**OGGETTO: Contrattazione decentrata integrativa anno 2016. Atto di indirizzo.**

L'anno **2016**, il giorno **29** del mese di **novembre** alle ore **16:45** nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
<b>NISI Livio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Sì</b>	
<b>BOTRUGNO Claudio</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Sì</b>	
<b>COLAZZO AURELIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Sì</b>	
<b>CAMPA Annamaria</b>	<b>Assessore</b>	<b>Sì</b>	
<b>DALL'OCO Sondra</b>	<b>Assessore</b>		<b>Sì</b>
<b>CHIRIVI' Valerio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Sì</b>	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>1</b>

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO**

**Assume la Presidenza il Sindaco NISI Livio** il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

**La Giunta Municipale**

**Ritenuta** detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

**Visto** il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

**Ad unanimità** di voti resi nelle forme di legge

### **Delibera**

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Il Sindaco**

**NISI Livio**

**Il Segretario Generale**

**Dott.ssa Consuelo TARTARO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



# CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE DI INDIRIZZO N. 347 del 23/11/2016

<b>SETTORE PROPONENTE</b> 1° Settore: Affari Generali - Personale - Servizi Demografici - Comunicazione	<b>SERVIZIO</b>	<b>Il compilatore</b> <b>Maurizio PAGANO</b>
<b>OGGETTO</b>	Contrattazione decentrata integrativa anno 2016. Atto di indirizzo.	
<p>Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.</p> <p style="text-align: right;"><b>Il compilatore</b> <b>Maurizio PAGANO</b></p> <hr/>		

**SEDUTA DEL 29/11/2016 ORE 16:45 ESITO: APPROVATA**

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Consuelo TARTARO

---

## TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Contrattazione decentrata integrativa anno 2016. Atto di indirizzo.
---------	---

### Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;

- l'art. 40 del citato Decreto prevede due livelli di contrattazione collettiva, distinguendoli in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa per ciascun ente e al comma 3 prevede che la contrattazione

collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal CCNL;

- l'art. 5 comma 2 del CCNL del personale del comparto "Regioni – Autonomie Locali" del 1.4.1999 – come modificato dall'art. 4 comma 2 – del CCNL dello stesso comparto stipulato il 22.1.2004 – prevede che l'ente provveda a costituire la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

**Richiamati** gli artt. 31 e 32 del CCNL del comparto del 22/01/2004, l'art. 4 del ccnl del 09/05/2006, l'art. 8 del ccnl 11/04/2008 e l'art. 4 del ccnl 31.07.2009, relativi alla disciplina delle risorse decentrate;

**Dato atto** che la costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione;

**Rilevato** che per dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate occorre che il competente organo di direzione politica conferisca le direttive, al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica e agli Uffici competenti, per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale, in esito alla quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016;

**Richiamati**, a tal proposito, gli artt. 16 del C.C.N.L. 31/3/1999 e 4 del C.C.N.L. 1/4/1999, per i quali rientrano, tra le altre materie oggetto di contrattazione decentrata, i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate (stabili e variabili), secondo le finalità e nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 17 C.C.N.L. 1999, nonché i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e di programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;

**Preso atto** che con deliberazione della Giunta comunale n. 195 dell'8.11.2012 si è provveduto alla nomina della Delegazione Trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione, che viene confermata con il presente atto;

### Dato atto che:

- le risorse decentrate stabili hanno carattere di certezza, stabilità e continuità, sono determinate secondo la vigente disciplina contrattuale e vengono definite in un unico importo non suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni normative e/o integrazioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali;

- le risorse variabili vengono individuate nel rispetto dei vincoli di Bilancio e dei limiti generali di spesa per il personale, per l'incentivazione di prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge (art.15, co.1 lett.k CCNL 1/04/1999);

**Preso atto** che è stata confermata la decurtazione permanente, a partire dall'anno 2015, nella misura delle riduzioni operate nell'anno 2014 in virtù dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013, calcolata secondo le istruzioni dettate dalla circolare della RGS n. 20 dell'08.05.2015;

**Visto** l'art.1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che testualmente recita: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.

**Richiamato** l'art. 16 del D.L. n. 113 del 24.06.2016, c.d. "Decreto Legge Enti Locali" in vigore dal 25 giugno 2016, con cui abrogata la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della L.n.296/2006 e s.m.i., con l'eliminazione, per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015, dell'obbligo di ridurre il rapporto spesa personale/spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013, fermo restando il vincolo di

contenimento della spesa di personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013;

**Richiamato**, altresì, il recente orientamento della Corte dei Conti sul corretto inquadramento dei proventi da diritti ed oneri da rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria ai fini del rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L.n.78/2010, in base al quale detti proventi destinati a specifici progetti riguardanti la relativa attività di disbrigo delle pratiche da svolgersi oltre l'ordinario orario di lavoro, sono esclusi (sterilizzati) dall'applicazione del vincolo di cui al citato articolo 9, comma 2bis, D.L. n.78/2010, valevole, pertanto, anche ai fini della disposizione di cui al comma 236 della legge di stabilità per l'anno 2016;

**Preso atto** che con determinazione n. 171 del 16.11.2016 del Responsabile del Settore Affari Generali si è proceduto alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2016, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa surrichiamata;

**Considerata** la necessità di fornire linee di indirizzo per la conclusione della contrattazione decentrata per l'anno 2016 e nel contempo determinare le somme di parte variabile che incrementano il fondo per la produttività 2016;

**Verificato** il rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa del personale e dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità per l'anno 2015 e considerato che i documenti programmatici sono stati improntati al rispetto di tali norme anche per l'anno 2016, come risultante da Certificazione allegata al bilancio di previsione;

**Visto** il Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

### **DELIBERA**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Formulare** atto di indirizzo al Presidente della Delegazione trattante per la conduzione delle trattative che porteranno alla sottoscrizione del CCDI – parte economica anno 2016 - come di seguito specificato:

- utilizzare il fondo delle risorse decentrate nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;

- i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi in correlazione al sistema di misurazione e valutazione delle performance, non essendo consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati;

- confermare tutti gli istituti già contemplati nell'ultimo CCDI approvato tra cui l'indennità di turnazione, rischio, maneggio valori, le indennità di cui art.17, lett. i) del CCNL 1/4/1999 e s.m.i., nella misura già prevista e l'indennità per specifiche responsabilità di cui al medesimo articolo, lett.f), confermando la differenziazione in base al diverso peso di responsabilità riveniente dalla attribuzione di competenze alla adozione di provvedimenti finali a rilevanza esterna, in sostituzione dei responsabili di P.O., risultanti da atti formali;

- destinare le restanti risorse alla produttività collettiva con erogazione dei relativi compensi a seguito della verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dell'OIV del grado di raggiungimento degli obiettivi individuati per l'anno 2016;

**Dare atto:**

- che le risorse variabili che andranno ad integrare il fondo per la produttività per l'anno 2016 sono già inserite nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25.5.2016, così come di seguito specificate:

- € **10.000,00** ai sensi dell'ex art. 15, comma 1, lettera K), ccnl 01.04.1999 ( compensi per produttività progetto "Azioni integrate per la sicurezza stradale" – D. Lgs. 285/92, art.208 comma 5/bis), approvato con delibera G.M. n°160/2016;

- € **9.684,00** ai sensi art. 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016 (incentivo ex Merloni ) per progettazioni OO.PP., approvate con delibere G.M. n°59/2016, 80, 81 e 82/2016 e n°263/2016;

- € **16.000,00** per progetto condono edilizio approvato dalla G.M. con delibera n°89 del 13.4.2016;

- che la spesa trova copertura finanziaria sui competenti Capitoli del bilancio 2016 approvato.

**Dichiarare** il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del d.lgs.267/00.

